

Si fa luce sui tanti temi che si celano dietro la saga “I segreti di Dune”, l'ultimo libro del centallese Paolo Riberi

CENTALLO. Ha suscitato anche l'interesse del “Venerdì” di Repubblica, che gli ha dedicato quattro pagine nell'ultimo numero del 16 febbraio, la nuova fatica letteraria del centallese Paolo Riberi, storico delle religioni, giornalista della Guida e, per mestiere, funzionario pubblico all'Agenzia delle entrate. Ha per titolo “I segreti di Dune. Storia mistica e tecnologia nelle avventure di Paul Atreides” ed è il secondo saggio scritto con Giancarlo Genta, docente del Politecnico di Torino, con le illustrazioni di Massimiliano Orione.

“I segreti di Dune” va alle stampe (per le edizioni **Mimesis**) proprio nell'imminenza dell'arrivo nelle sale del secondo capitolo diretto da Denis Villeneuve e si propone di esplorare i significati e i segreti del successo di un classico della fantascienza (fu scritto da Frank Herbert nel 1965) che ha affascinato il mondo del cinema, dal film mai realizzato di Alejandro Jodorowsky alla trasposizione del 1984 di David Lynch, fino ai più recenti firmati proprio da Villeneuve.

“Dune è un autentico mito contemporaneo che ha lasciato un segno profondo nell'immaginario collettivo - scrive Igor Caputo, titolare di Arethusa di



Torino, la più antica libreria esoterica italiana - . In questo saggio, gli autori provano a rispondere alla domanda sulle ragioni del suo successo facendo luce sui tanti temi che si celano dietro la saga: i culti messianici mediorientali, l'intelligenza artificiale, l'esplorazione dello spazio, le dinamiche della società feudale, la mistica medievale sufi dei Fremen, la droga sacra e le suggestive ipotesi tecnologiche dell'autore, tra plausibilità e fantasia”.

Il tour delle presentazioni è già cominciato. Ci sarà anche una tappa centallese, **venerdì 15 marzo** (ore 21) al Nuovo cinema Lux.

